

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	19/06/2024	15	Burattini e dialetto , la forza intramontabile del repertorio locale <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	19/06/2024	18	Venerdì a Pieve di Cento tornano i Pdays Tre giornitracibo, musica e salami fatti in casa <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	19/06/2024	5	Il Pd ai ballottaggi Lepore in campo "Tutti ottimi candidati" = Pd, l'appello di Lepore "I nostri candidati sono tutti di alto livello" <i>Silvia Bignami</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	19/06/2024	5	Agenzie di "comunicatori" per i Comuni al voto <i>S.b</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	19/06/2024	6	Il bus che travolse l'anziana in via Rizzoli ``Mancava uno specchio, è sul verbale`` = Il bus che travolse un'anziana ``Mancava uno specchio`` <i>Caterina Giusberti</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/06/2024	34	Casalecchio, tensioni e veleni Ruggeri e Braga restano lontani Ma venerdì confronto al Carlino <i>Gabriele Mignardi</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/06/2024	35	Scuole e urbanistica le ultime scintille = Abbiamo ascoltato poco i nostri concittadini Ora ripartiamo da qui <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/06/2024	35	Troppo consumo di suolo Noi siamo il cambiamento, perciò ci danno fiducia <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/06/2024	49	Garisenda, altri settemila euro I fondi raccolti dallo spettacolo Ora spazio alle rassegne estive <i>Alice Pavarotti</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/06/2024	53	Morandi in questa casa ha dipinto per trent'anni Ma nessuno la voleva <i>Benedetta Cucci</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/06/2024	57	Disabile in sedia a rotelle elettrica travolto sulle strisce pedonali È grave, illeso il guidatore = Disabile investito da una moto sulle strisce <i>Zoe Pederzini</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/06/2024	58	Più che un'attrice, sono una penna che si muove. Ma ai 30 all'ora <i>Fabio Marchioni</i>	19
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	19/06/2024	69	Per Miramari c'è Menarini <i>Franco Pardolesi</i>	20
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	19/06/2024	69	Cappello primo colpo del Faenza Parte la rivoluzione di Cavina <i>Redazione</i>	21

Gli eventi durante Bologna Estate Burattini e dialetto, la forza intramontabile del repertorio locale

Sarà un'unione di due sensibilità: il mondo del teatro dialettale e quello dei burattini, a cui si lega l'amore per Bologna. Nell'ambito del cartellone estivo del Comune di Bologna Estate, si inserisce un nutrito programma con due anime teatrali del nostro territorio. Una è «Burattini a Bologna con Wolfango», la rassegna dedicata alla tradizione del teatro di figura, organizzata come tradizione vuole da Burattini a Bologna con la direzione artistica di Riccardo Pazzaglia. Intratterrà famiglie e bambini dal 29 giugno al 12 settembre e, con il titolo ad hoc di «Favolissima», sarà dedicata soprattutto al repertorio favolistico delle teste di legno storiche che ci riportano ai successi dei burattinai Cuccoli, nell'Ottocento. L'altra anima è il progetto «Mo sóppa, che spetàcuel», otto serate di teatro dialettale e musica con il sostegno di Marco Piazza del «Lunario

Bolognese».

Di «amore ricambiato» si tratta, per usare le parole di Elena Di Gioia, delegata alla Cultura, tra questo genere e Bologna e la beneficenza in questa *liaison* la fa da padrona. Infatti, dopo il successo dello spettacolo del 23 maggio a favore della torre Garisenda, sono stati donati 7 mila euro, un momento immortalato peraltro ieri in conferenza stampa con tanto di cartellone alla presenza del sindaco Matteo Lepore. Ma l'amore ricambiato riguarda soprattutto il citato «Mo sóppa, che spetàcuel», scaturito dal tavolo di lavoro tra Comune e compagnie dialettali bolognesi. Il suo debutto è domani a Villa Torchi di via Colombarola (ore 21. Altri appuntamenti: 9 e 17 luglio) ma il progetto, sempre a ingresso libero, con le conduzioni alternate di Marco Piazza e Silvia Parma, toccherà altri luoghi come Villa Salina a Castel Maggiore, il

Cortile di Casa Bondi a Castenaso e Villa Smeraldi a San Marino di Bentivoglio.

Quanto a Burattini a Bologna, siamo all'ottava edizione e di novità non mancano. Se sabato 29 giugno il debutto sarà nell'ormai consolidata cornice dalla Corte d'Onore di Palazzo D'Accursio con tanti ospiti a sorpresa, insieme alla madrina Bruna Zamboni, voce di Radio San Luchino (ore 20, ingresso gratuito senza prenotazione), la rassegna incrocia anche altri appuntamenti. Oltre ai Burattini a Bologna con Wolfango troviamo i martedì impegnati con Cultura in Cortile Show a partire dal 2 luglio e le domeniche pomeriggio con BuratTday, con mini spettacoli e laboratori rivolti ai più piccoli (dal 28 luglio), anche questi a ingresso gratuito. E il gran finale, quello che il 12 settembre chiuderà la rassegna, sarà con la

nuova produzione de «Il Flauto Magico di Mozart» che nella rinnovata versione di Riccardo Pazzaglia darà spazio ai valori dell'inclusione, del dialogo e del rispetto delle diversità. In coerenza con

l'intero programma, d'altronde, in compagnia di due come Fagiolino e Sganapino. Non mancano altre tappe cittadine. Come la serata speciale del 9 luglio alla Casa dei Risvegli dell'Ospedale Bellaria con gli artisti coinvolti nella rassegna (programma dettagliato: bolognaestate.it).

Paola Gabrielli



Sipario Bologna protagonista con il suo dialetto



Peso: 25%

Venerdì a Pieve di Cento tornano i Pdays Tre giorni tra cibo, musica e salami fatti in casa

► Da venerdì 21 a domenica 23 giugno non prendere impegni. ..tornano i Pdays, quest'anno in collaborazione con il Comitato Operatori Economici. Tre giorni per celebrare le nostre eccellenze accompagnati da tanta musica e buon cibo. Tanti gli esercizi commerciali che occuperanno piazza Andrea Costa, a Pieve di Cento: otto i gruppi musicali di Pieve che si esibiranno durante le tre sere e ovviamente non mancherà l'ormai tradizionale Concorso del miglior salame fatto in casa, la terza edizione si terrà sabato 22 alle ore 18. Chi produce salame può mettersi in gioco e registrarsi scrivendo una mail con nome e numero di telefono all'indirizzo: segreteria@comune.pievedicento.bo.it



Peso:4%

La politica

Il Pd ai ballottaggi Lepore in campo “Tutti ottimi candidati”

Appello del sindaco in vista del voto
a Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro

A meno di una settimana dai ballottaggi a rischio di Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro, arriva anche Matteo Lepore a spingere i candidati Pd: «Votateli, sono tutti di grande livello» spinge il primo cittadino. Ma votateli anche, aggiunge Lepore, per «confermare e completare quel quadro positivo che siamo riusciti a costruire in questo passaggio delle Europee e delle Amministrative». Occorre in sostanza non macchiare l'ottima performance del Pd di Elly Schlein dell'8-9 giugno perdendo Comuni dove il centrosinistra ha sempre governato.

di **Bignami** ● a pagina 5



▲ Il sindaco Matteo Lepore



Peso:1-15%,5-50%

Pd, l'appello di Lepore “I nostri candidati sono tutti di alto livello”

Il sindaco e i ballottaggi di Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro
“Votateli, dobbiamo completare il quadro positivo dopo lo Europee”

di **Silvia Bignami**

A meno di una settimana dai ballottaggi a rischio di Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro, arriva anche Matteo Lepore a spingere i candidati Pd: «Votateli, sono tutti di grande livello» spinge il primo cittadino. Ma votateli anche, aggiunge Lepore, per «confermare e completare quel quadro positivo che siamo riusciti a costruire in questo passaggio delle Europee e delle Amministrative». Occorre in sostanza non macchiare l'ottima performance del Pd di Elly Schlein dell'8-9 giugno perdendo Comuni dove il centrosinistra ha sempre governato.

Un appello che arriva proprio in ore di grande tensione nei Comuni al voto. Non solo per la campagna elettorale, ma anche per i timori legati all'affluenza, minacciati dalle ferie e dal caldo, che potrebbe spingere molta gente al mare nel fine settimana. Ecco quindi che dopo Elly Schlein, la prima venerdì scorso a spingere i candidati dem, scende in campo anche il sindaco Lepore: «Invito i cittadini a confermare il nostro buon governo anche nei comuni piccoli e medi». Lepore non si ferma sulle liti scoppiate nelle ultime ore in tutti e tre i comuni al ballottaggio, impegnati in sfide interne al centrosinistra e non contro candi-

dati della destra. «È chiaro che nei ballottaggi c'è sempre una grande competizione. ma tenderei a drammatizzare» spiega il sindaco. Tanto più che, aggiunge: «I nostri candidati sindaco sono tutte persone che conoscono il proprio territorio. Se i cittadini partecipano, votano e scelgono in maniera così marcata il centrosinistra, credo sia frutto del buon governo di questo territorio. Confermiamo questo buon governo anche domenica e lunedì. Poi il giorno dopo si collaborerà tutti col vincitore».

L'appello di Lepore prova anche ad archiviare le tensioni nel gruppo dirigente del Pd bolognese, dopo che nei giorni scorsi il vicesegretario Pd Matteo Meogrossi, di area Bonaccini, aveva chiesto che tutto il gruppo dirigente si sentisse impegnato sui ballottaggi. Quasi che fino ad ora non fosse stato così. E in effetti il problema è che sui tre Comuni finiti al secondo turno continuano a pesare veleni e sospetti. A Casalecchio in particolare, dove il candidato Pd Matteo Ruggeri che ieri ha ricevuto l'endorsement della 5 Stelle Giulia Sarti, se la deve vedere col civico Dario Braga, sostenuto tra gli altri da una fronda Pd e da Coalizione Civica, in maggioranza con Lepore a Bologna. Ma anche a Castel Maggiore, dove i giovanissimi guidati da Luca Vignoli che sfideranno il candida-

to Pd Paolo Gurgone sono sostenuti anche dal consigliere della lista Lepore Giacomo Tarsitano. E a Pianoro, dove pesa il ribaltone di Simonetta Saliera, che sta con l'ex leghista Luca Vecchietti contro il dem Marco Zuffi.

Divisioni che rompono l'unità del Pd, ribadita anche ieri dal sindaco Lepore che ha accolto l'appello del primo cittadino di Reggio Emilia Marco Massari a prendere posizione contro la rissa in Parlamento su premierato e autonomia differenziata: «Le forze politiche che sostengono il Governo – dice Lepore – stanno dimostrando la loro volontà di smontare la Costituzione, creando un clima di sopraffazione. Noi non ci stiamo».

**“Si sa che il doppio
turno crea sempre
una certa tensione,
ma drammatizzerei
avendo molta fiducia
in tutti loro”**

**“Il buon governo
di questo territorio
passa anche dalle
realità periferiche
dove è importante
confermarsi”**



📍 Ruggeri
A sinistra, il candidato del Pd a Casalecchio Matteo Ruggeri. Contro di lui, il civico Dario Braga, sostenuto da una fronda dem, da Azione, Verdi e Coalizione civica





Peso:1-15%,5-50%

La curiosità

Agenzie di “comunicatori” per i Comuni al voto

Agenzie di comunicazione in campo per i candidati Pd al ballottaggio. Abituati a misurarsi solitamente con le elezioni di larga scala o sulle grandi città, stavolta i guru della comunicazione e della grafica sono in campo anche per i piccoli Comuni del bolognese. In particolare per Pianoro, Comune dove si sfideranno domenica e lunedì il dem Marco Zuffi e l'ex leghista Luca Vecchietti (forte pure del 9,96% portato dalla ex dirigente dem Simonetta Saliera), starebbe collaborando col Pd locale la Piave Digital Agency che collaborò sia con Stefano Bonaccini

per la sua campagna alle Regionali 2020, sia con Matteo Lepore per le comunali del 2021. Veri e propri strateghi della comunicazione per aiutare il candidato Pd a orientarsi in una situazione complicata, a Pianoro, dal ribaltone di un pezzo di sinistra rappresentato da Saliera. Più tecnico che strategico pare invece essere l'approccio negli altri due Comuni al voto. A Casalecchio e Castel Maggiore non sono infatti impegnati veri e propri “strateghi” digitali, ma piuttosto esperti di creazione di contenuti multimediali e digitali, come la Redesign di Giulio Pierini, ex sindaco di Bu-

drio, che si è occupato della creazione di volantini, e dell'organizzazione degli eventi, e la Woland di Davide Di Noi, pure lui da tempo dirigente dem, che per entrambi i Comuni si è occupato di grafica, gestione dei social network e creazione di video. — s.b.

La Piave Digital Agency che aiutò Bonaccini nel 2020 ora in campo a Pianoro



▲ **Marco Zuffi**
Il candidato Pd a Pianoro



Peso: 14%

L'inchiesta sull'incidente

Il bus che travolse l'anziana in via Rizzoli "Mancava uno specchietto, è sul verbale"

di Caterina Giusberti • a pagina 6

Il bus che travolse un'anziana "Mancava uno specchietto"

di Caterina Giusberti

All'autobus che ha travolto sulle strisce la signora Ada Cuccu a due passi da piazza Maggiore «mancava lo specchietto inferiore ed era stato già segnalato all'azienda». A parlare è Giuseppe De Luca, fratello di Roberto, l'autista 33enne che era al volante del mezzo. «Da quando quella signora è finita all'ospedale – dice Giuseppe – mio fratello non dorme più: è molto provato, anche perché non può più lavorare. Gli hanno sospeso la patente per sei mesi, come previsto dalla legge, e Saca, l'azienda per cui lavora (che ha in appalto da Tper il servizio, ndr.) non ha mansioni alternative da affidargli, quindi è costretto a stare a casa a Ferrara, dove vive, con lo stipendio al 50%, e l'affitto, le bollette e le spese da pagare. Lui non aveva mai fatto incidenti da quando ha cominciato a lavorare come autista cinque anni fa. È stato descritto male. Ma è una persona scrupolosissima, gli incidenti stradali possono capitare, purtroppo», conclude il fratello. Un fiume in piena.

Facciamo un passo indietro. Era il 15 maggio quando la signora Cuccu, 77 anni, residente a Sasso Marconi, è stata investita dall'autobus guidato da De Luca in via Rizzoli all'angolo con piazza Re Enzo, rischiando quasi di perdere la gamba destra. Al momento dello scontro, stando alle prime ricostruzioni dei vigili, la donna era sulle strisce e l'autista, che stava svoltando a destra, non l'ha vista. «Lui aveva già segnalato all'azienda che mancava lo specchietto inferiore, è scritto anche nei verbali della polizia municipale – spiega il fratello, carabiniere – Si presume che l'anziana avesse iniziato a camminare, andando a trovarsi in quello che si chiama "angolo cieco", e per mio fratello non è stato possibile vederla a causa dello specchietto mancante». Mauro Severi, autista e coordinatore degli autisti di Saca, spiega che si tratta «di uno specchietto aggiuntivo, parabolico e integrato in quello principale, di cui per i non addetti ai lavori è anche difficile accorgersi. I mezzi più nuovi ne sono tutti provvisti, ma non è obbligatorio». In un primo momento, il ragazzo aveva cer-

cato anche di mettersi in contatto con la vittima, «ma era stata Tper stessa a sconsigliargli di farlo. Dopodiché – conclude il fratello – quando è uscito l'articolo su *Repubblica* in cui la famiglia si lamentava di non essere stata contattata, ci hanno consigliato invece di farlo. In ogni caso mi ero già mosso per conto mio e adesso col figlio della signora Ada ci sentiamo una volta a settimana e siamo rimasti d'accordo che non appena sua madre si sarà un po' ripresa mio fratello la andrà a trovare». Nel frattempo all'incrocio è spuntato un ausiliario con la paletta. «L'hanno visto i miei colleghi – conclude Severi – Ma la soluzione più sicura è chiudere al traffico tutta la zona. È una piazza così bella che merita di essere messa in sicurezza».

Il fratello dell'autista che la investì in via Rizzoli: "È scritto anche nel verbale dei vigili". Ma sui mezzi non è obbligatorio



▲ I soccorsi L'ambulanza di fianco al bus, è la mattina del 15 maggio 2023



Peso: 1-4%, 6-34%

Casalecchio, tensioni e veleni Ruggeri e Braga restano lontani Ma venerdì confronto al Carlino

I due candidati oggi saranno al mercato settimanale, ognuno con i propri sostenitori. Il centrodestra non dà indicazioni di voto, però Erika Seta polemizza con l'ex prorettore

di **Gabriele Mignardi**

Confronto a distanza, separati in piazza, per Dario Braga e Matteo Ruggeri: i candidati al ballottaggio di domenica e lunedì prossimo a Casalecchio. Dopo le scintille dei giorni scorsi e in attesa dell'unico faccia a faccia di questo decisivo secondo tempo di campagna elettorale, in programma venerdì mattina nella redazione del Carlino, Braga e Ruggeri saranno oggi al mercato settimanale con il contorno dei loro sostenitori.

Nessuna sorpresa nel dibattito mancato di ieri sera nella piazza del Popolo, dove in assenza di Ruggeri gli esponenti del campo opposto hanno ribadito le ragioni della divisione della stessa area di centrosinistra. Tutti temi caldi, con l'urbanistica in testa, il ricambio del ceto dirigente, i

problemi aperti sulla raccolta differenziata e le visioni divergenti sul futuro della città. Ma con la consapevolezza che il risultato finale dipenderà dal numero di quanti andranno al voto e soprattutto dalle scelte che faranno gli elettori del centrodestra.

Scaduti i termini per eventuali apparentamenti (che non ci sono stati, confermando la composizione degli schieramenti), ora l'impegno dei contendenti è tutto nel convincere gli elettori a recarsi alle stesse urne che già al primo turno hanno registrato un calo di affluenza, rimasta sotto al 63%. Tanto che il Comune ha deciso di allestire un servizio navetta gratuito rivolto ai residenti della zona San Biagio, i più distanti dal seggio di assegnazione presso le scuole Ciari, con corse ogni mezz'ora garantite dai volontari della Pubblica assistenza. La formazione di centrodestra che al primo turno, con quasi 4mila voti ottenuti dalla sue due liste, ha sfiorato

il ballottaggio, per voce di Erika Seta annuncia una presa di posi-

zione, anche se non pare intenzionata a dare indicazioni di voto. E intanto polemizza con Dario Braga, il quale ha affermato che Enrico Pasquariello (il candidato del centrodestra arrivato terzo) sarebbe stato il «competitor preferito da Ruggeri sottintendendone una certa impreparazione e quindi autore di un dibattito facile per il Pd», spiega Seta, invitando a smetterla di sventolare la lista civica di Cevenerini come referente del centrodestra. Che tale non è: «In una cosa Braga ha ragione, i cittadini casalecchiesi devono andare a votare consapevoli», conclude Seta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REBUS AFFLUENZA

Il Comune ha deciso di allestire un servizio navetta per i cittadini della zona San Biagio



Matteo Ruggeri (Pd e centrosinistra)



Dario Braga (Azione, Verdi, liste civiche)

La contesa elettorale

PALAZZO D'ACCURSIO



L'appello di Lepore

«Esponenti dem di grande livello»

I candidati Pd a Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro «sono di grande livello. Quindi invito a sostenerli, anche per completare il quadro positivo della scorsa tornata elettorale e di buon governo anche nei Comuni piccoli e medi». Così il sindaco di Bologna, Matteo Lepore, che interviene dopo le polemiche accese dei giorni scorsi, soprattutto a Pianoro e Casalecchio: «È chiaro che nei ballottaggi c'è sempre una grande competizione. ma tenderei a sdrammatizzare questo conflitto».



Peso: 61%

CONFABITARE



Le richieste ai futuri sindaci

«Riduzione Imu e case green»

Confabitare, l'associazione dei proprietari immobiliari guidata da Alberto Zanni, ha inviato una lettera ai candidati sindaci. Ecco le richieste: riduzione dell'Imu per le seconde case all'aliquota minima; sgravi fiscali ai proprietari che affittano i locali a canoni ribassati; potenziamento di trasporti e infrastrutture; incentivi per l'efficientamento energetico degli immobili; valorizzazione del territorio; rilancio del turismo; favorire l'edilizia residenziale agevolata, sia pubblica che privata.



Peso:61%

VERSO IL VOTO Il candidato civico: «Consumo di suolo eccessivo»
Il rivale di Pd e centrosinistra: «I nostri progetti guardano al futuro»



A destra Paolo Gurgone
e a sinistra Luca Vignoli

CASTEL MAGGIORE AL BALLOTTAGGIO: IL CONFRONTO FRA VIGNOLI E GURGONE

SCUOLE E URBANISTICA LE ULTIME SCINTILLE

Trombetta a pagina 3

PAOLO GURGONE (PD E CENTROSINISTRA)

«Abbiamo ascoltato poco i nostri concittadini Ora ripartiamo da qui»

Paolo Gurgone, assessore della giunta uscente, è il candidato sindaco del Pd e del centrosinistra ed è appoggiato dalle liste 'Civici per Castel Maggiore' e 'Bene in Comune'. La sua coalizione ha ottenuto il 46,17% con 4.380 voti.

1 Dobbiamo continuare a mettere in atto una politica urbanistica che si intrecci con i comuni limitrofi. E che preveda la riqualificazione dell'esistente, ove possibile. Sul nuovo si debbono costruire edifici ad alta sostenibilità con annesso aree verdi, aree commerciali connesse alle aree abitative, in modo da dare funzionalità ai comparti. Questa è la direzione che abbiamo intrapreso e che intendiamo proseguire per il futuro, riducendo il consumo di suolo

rispetto ai progetti ereditati dal passato.

2 La Casa della salute, o Casa di comunità, è necessaria per via della vetustà del poliambulatorio. E si tratta di un progetto politico che la giunta



Peso: 33-1%, 35-51%

uscite ha portato avanti ottenendo il consenso e la collaborazione di Ausl e Città metropolitana, cosa non scontata. La sua posizione non sarà avulsa dal centro urbano, ma attigua, in un'area ben collegata e raggiungibile sia a piedi che in bici. Non era possibile ristrutturare il vecchio poliambulatorio, il cantiere non poteva convivere con l'erogazione dei servizi: tempi di realizzazione lunghi, spazi ridotti e parcheggi assenti. La Casa della salute invece prevede fino a 6.000 metri quadrati che potranno ospitare servizi più efficienti anche in orario serale e domenicale. E, tra tanto altro, sale infermieristiche dedicate ai pazienti con malattie croniche.

3 La scuola ci caratterizza come amministrazione. Abbiamo investito e stiamo investendo circa 30 milioni di euro, di cui 13 milioni di risorse proprie. Abbiamo messo in campo la riqualificazione e la realizzazione delle scuole, abbiamo dismesso dei vecchi istituti, su indicazione dei tecnici, perché diventati anti-economici nella gestione. Sulla primaria Loi, l'impresa

costruttrice ha avuto problemi e abbiamo dovuto subappaltare i lavori per riuscire ad aprirla con l'avvio dell'anno scolastico e ora è tutto in ordine. I disagi non sono stati causati dall'amministrazione comunale, ma dall'impresa che si era aggiudicata l'opera. Mi preme ricordare, poi, che la nuova scuola dell'infanzia è in via di ultimazione a fianco della scuola primaria. E mi piace rimarcare la nuova scuola media Donini Pelagalli, un nostro progetto, finanziato dal Pnrr con oltre 17 milioni: è stata premiata la nostra visione. Una scuola avveniristica, costruita per stralci. Inoltre sarà realizzato anche un auditorium patrimonio sia della scuola che dei cittadini, perché potrà essere utilizzato fuori dagli orari scolastici.

4 Il ballottaggio è stata una sorpresa, un insuccesso al primo turno. Abbiamo superato il 46%, ma ci siamo interrogati riguardo qualche piccolo difetto nella comunicazione e nell'ascolto. Ci sia-

mo rimessi in moto cercando di intercettare i voti sfuggiti. Siamo presenti sul territorio da sempre, abbiamo istituito negli anni 11 consulte in cui i cittadini possono dire la loro. Abbiamo fatto le primarie e abbiamo incentrato la nostra azione sulle politiche abitative, sociali, culturali. E ricordo la nostra partnership con l'Unione Reno Galliera, di cui Castel Maggiore è capofila. Ma non ci dobbiamo adagiare, dobbiamo leggere i mutamenti, accettare le sfide e sintonizzarci con le nuove esigenze dei cittadini, rendendo sempre più il nostro comune alla portata di tutti, accorciando le distanze con i più fragili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSESSORE USCENTE

«Per ogni progetto edilizio abbiamo previsto compensazioni verdi I ritardi nella costruzione della primaria Loi causati dalla ditta incaricata»

Le domande ai candidati

- 1) Urbanistica**
Da un lato ci sono polemiche per il consumo di suolo, dall'altro progetti per la rigenerazione urbana e la riqualificazione dell'esistente. Quali sono le vostre proposte?
- 2) Il vecchio Poliambulatorio non basta più: ci si sta orientando verso la Casa della salute. Qual è la soluzione migliore?**
- 3) Scuola**
C'è un imponente sviluppo di nuove scuole, ma si registrano anche ritardi nella costruzione della primaria Loi. Come mai?
- 4) Questo è il primo ballottaggio nella storia di Castel Maggiore: che significato politico ha secondo voi?**

Interviste a cura di: Pier Luigi Trombetta



Paolo Gurgone (Pd)



Peso: 33-1%, 35-51%

LUCA VIGNOLI (LISTA CIVICA 'COSE NUOVE')

«Troppo consumo di suolo Noi siamo il cambiamento, perciò ci danno fiducia»

Luca Vignoli, candidato civico, è la sorpresa delle amministrative di Castel Maggiore. La sua lista 'Cose Nuove per Castel Maggiore', al primo turno, ha ottenuto il 34,54% e Vignoli ha preso 3.301 voti.

1 Il problema di fondo è la progettazione della città. L'amministrazione comunale non si è dotata del Pug, il Piano urbanistico generale, e questo denota una scarsa capacità di pianificazione e intervento nel territorio. Non basta trattare l'urbanistica per incassare solo gli oneri di urbanizzazione. Dobbiamo chiederci che qualità della vita offriamo alle persone. Occorrono opere di compensazione per l'impatto ambientale. Per questo proponiamo la realizzazione di un bosco urbano a Castel Maggiore per compensare le nuove costruzioni. Le riduzioni di consumo di suolo da parte dall'amministrazione uscente sono state originate da fallimenti di imprese edili o per l'insostenibilità delle rete viaria.

2 La Casa della salute è certamente un intervento rilevante. Auspichiamo che i servizi per i cittadini possano migliorare in un presidio sanitario tanto importante che può dare una superiore continuità di servizio. Ma l'opera, secondo il progetto, verrebbe realizzata fuori dalla città e la lontananza dai cittadini non aiuta a erogare un servizio adeguato. Il nostro poliambulatorio invece si trova in una zona centrale, con parcheggio, comodamente raggiungibile, e sarebbe preferibile riqualificare questa struttura. Come si stanno riqualificando peraltro le scuole medie adiacenti allo stesso poliambulatorio. In sostanza, la Casa della salute è un ulteriore consumo di suolo e lontano da i cittadini.

3 Purtroppo la vicenda dell'apertura affrettata delle scuole Loi, quando ancora non erano pronte, ha creato

disagi e preoccupato non poco le famiglie. E la scelta di chiudere le scuole delle frazioni di Primo maggio e Sabbiuino non è stata indovinata, perché si è tolto un presidio sociale. Come ho detto, si è voluto iniziare lo

stesso l'anno scolastico alle Loi, quando le strutture non erano ancora ultimate, vedi le palestre e la mensa, quest'ultima entrata in attività solo all'inizio di febbraio. Situazione che ha creato diversi problemi, anche dal punto di vista educativo per i ragazzi. E poi ci sono stati problemi a livello strutturale, visto che la pioggia ha provocato allagamenti, e progettuale, considerato che non sono previste porte per l'accesso al giardino. Inoltre c'è una tecnologia avanzata non necessaria, come la domotica che lascia accese le luci quando non serve. Occorreva più cautela e non agire per opportunità politica. La scuola materna, infine, non è stata ancora ultimata e ci chiediamo come possa essere pronta a settembre.

4 Siamo contentissimi del risultato raggiunto, un risultato storico. E ora stiamo lavorando intensamente per chiudere l'impresa. Abbiamo una presenza assidua sul territorio, tra le realtà presenti, tra i cittadini, per vagliare la fattibilità tecnica di quanto proponiamo. Abbiamo organizzato incontri di vicinato dappertutto: a Castel Maggiore e nelle frazioni. I cittadini hanno capito la portata del nostro progetto; ci hanno apprezzato e dato fiducia. Siamo credibili. E una forza politica deve fare questo. E faremo lo stesso anche dopo le elezioni. Insomma, a Castel Maggiore sta soffiando un vento nuovo e i cittadini lo hanno percepito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STOCCATA

«Il ballottaggio è un risultato storico, siamo una forza credibile. Su urbanistica, sanità e scuola proponiamo ricette migliori rispetto a quelle del Comune»



Peso: 42%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Luca Vignoli (civico)



Peso:42%

Garisenda, altri settemila euro I fondi raccolti dallo spettacolo Ora spazio alle rassegne estive

Dall'evento 'Mo Sòppa' di fine maggio ecco le donazioni delle compagnie bolognesi
Nuova kermesse tra città e provincia fino a luglio. E non mancano anche i burattini di Pazzaglia

La tradizione popolare artistica è il cuore dell'origine della cultura bolognese, e sarà anche protagonista dell'estate: dal teatro dialettale ai burattini, sono numerosi gli eventi che riempiranno luoghi tra le mura e la provincia. Due le rassegne, sostenute dal Comune e inserite dentro il cartellone di Bologna Estate: 'Burattini a Bologna con Wolfango', dedicata alla tradizione del teatro di figura, organizzata da Burattini Bologna con la direzione artistica di Riccardo Pazzaglia, e 'Mo Sòppa che Spetacuel', progetto itinerante di teatro dialettale e musica organizzato dalle compagnie Lucchini e Lanzarini con il sostegno di Marco Piazza del 'Lunario bolognese'.

Eventi che seguono la celebrazione e il successo dello spetta-

colo di beneficenza in favore della Torre 'Mo sopra Garisenda, è finè ed sdunder?' realizzato il 23 Maggio: ieri - alla presenza del sindaco e dell'assessora Anna Lisa Boni - è svelata la cifra raccolta: settemila euro donati per il restauro della torre.

«Una grande generosità da parte delle compagnie bolognesi, è una raccolta di qualità, di affetto», commenta l'assessore Boni. 'Mo Sòppa che spetacuel' si articola in otto serate che, fino al 17 luglio, coinvolgono Bologna e i comuni di Castel Maggiore, Castenaso e San Marino di Bentivoglio: al via domani alle 21 a Villa Torchi, gli spettacoli - tutti a ingresso gratuito - uniranno sketch in dialetto a musica suonata dal vivo. Data speciale sarà quella del 9 luglio alla Casa

dei risvegli Luca de Nigris dell'Ospedale Bellaria.

Il 29 giugno torna invece, per l'ottavo anno consecutivo, la rassegna di spettacoli di burattini nel Cortile di Palazzo d'Accursio: a inaugurare sarà lo spettacolo ad ingresso gratuito 'L'Alice di Wolfango nel paese delle meraviglie' e la manifestazione sarà poi suddivisa in due: un programma dedicato al repertorio favolistico delle antiche teste di legno, chiamato appunto 'Favolosissima', che si svolgerà il giovedì alle 20.30 dal 4 luglio al 5 settembre, e 'Cultura in Cortile Show' nei martedì di luglio, agosto e settembre. In più vi saranno quattro domeniche pomeriggio dedicate a laboratori e spettacoli di burattini: i 'BuratTday'.

Alice Pavarotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 32%

GRIZZANA MORANDI

«Morandi in questa casa ha dipinto per trent'anni Ma nessuno la voleva»

L'avvocato Elisabetta Brunelli ha acquistato la dimora del sindaco Veggetti dove l'artista fu ospite dal 1913 al 1944: una Fondazione intitolata al pittore

«**Visto** che il sindaco di Grizzana e quello di Bologna da me interpellati, non hanno mostrato interesse nell'acquisizione di Casa Veggetti a Campiario, allora per salvare la memoria di Giorgio Morandi che qui è stato ospite dal 1913 al 1944, dipingendo tantissime delle sue opere più belle, ho deciso di acquistarla io lo scorso aprile». L'avvocato Elisabetta Brunelli, nota per le sue battaglie legali morandiane e per aver dato recentemente vita a un comitato che vuole salvare il Museo della Storia di Bologna in Palazzo Pepoli Vecchio dallo smantellamento fa un ulteriore importante passo in nome del grande amore per il Maestro bolognese.

Acquista e rende sede di residenze per giovani artisti e di manifestazioni culturali, la prima casa di villeggiatura di Morandi. E proprio quassù in Appennino, ha presentato ieri, a 60 anni dalla dipartita dell'artista, anche il suo nuovo progetto, la Fondazione Giorgio Morandi con sede a Palazzo Bentivoglio di Bologna dove ha il suo studio, affiancata per l'occasione da una testimonial d'eccezione, Cecilia Matteucci Lavarini. Che l'ha so-

stenuta in tante battaglie, la prima col 'Comitato per il Ripristino del Museo Morandi a Palazzo d'Accursio', dopo che la collezione dell'artista bolognese donata dalla sorella Maria Teresa al nostro Comune, fu trasferita al museo Mambo nel 2012. La mecenate bolognese d'adozione ha aiutato anche il lancio della petizione «Salviamo il Museo della Storia di Bologna» su Change.org, a raggiungere quasi 5000 firme a sostegno della causa, e ha portato ieri a Casa Veggetti per l'occasione e per la gioia dei presenti, un'acquaforte meravigliosa di Morandi. Elisabetta Brunelli è diventata proprietaria di quella casa di campagna con la vista sui dipinti di Morandi, dove l'artista per oltre trent'anni affittò qui tre stanze con la madre e le sorelle, ospite dell'allora sindaco Gaetano Veggetti, prima di costruire una villetta propria nel 1959, a pochi passi dalla casa dei Veggetti, davanti ai tre grandi fienili di Campiario, che ancora oggi si può visitare come Casa Studio di Giorgio Morandi.

«**Dal momento** che la casa era stata messa in vendita dalla famiglia Veggetti - racconta Brunelli - ho davvero voluto evitare

che venisse acquistata e destinata ad altri fini, facendole perdere la sua importanza storica come sede della memoria del grande artista che per tanti anni vi soggiornò». E prosegue: «Queste zone hanno già altre ricchezze, la Rocchetta Mattei, la Casa Studio di Giorgio Morandi e visto che la famiglia Veggetti non ha mai modificato l'abitazione, rimasta intonsa, era necessario preservarla». A settembre verranno presentati il cda e il comitato scientifico della Fondazione e in un secondo tempo verranno digitalizzate tutte le opere di Morandi seguendo il catalogo di Lamberto Vitali. Ieri sono stati invece presentati, in occasione dell'apertura del cancello» (più che taglio del nastro) i lavori dei tre anni del Premio «Sustainability Art Giorgio Morandi» realizzato con Booming Contemporary Art e le opere dell'artista brasiliano Branco.

Benedetta Cucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ARCA DELLA MEMORIA

«L'edificio era intonso Ho voluto evitare che venisse destinato ad altri scopi»

Elisabetta Brunelli e Cecilia Matteucci davanti alla villa e, sotto, Giorgio Morandi



Peso: 52%

Incidente anche a San Pietro: coinvolto un motociclista di 31 anni

Disabile in sedia a rotelle elettrica travolto sulle strisce pedonali È grave, illeso il guidatore

Pederzini a pagina 25



MALALBERGO

Disabile investito da una moto sulle strisce

Ferito un uomo di 69 anni. Altro schianto all'incrocio a Maccaretolo: grave una motociclista di 31 anni che tornava dal lavoro

Giornata drammatica ieri sulle strade della Bassa, dove si sono registrati due feriti gravi: un disabile 69enne investito sulle strisce pedonali, nel centro di Malalbergo, nella mattinata di ieri, e una 31enne in moto, a Maccaretolo di San Pietro in Casale, che si è scontrata con un'auto che, dai primi rilievi, non le avrebbe dato la precedenza. Il primo episodio si è verificato alle 11.30. Il disabile di 69 anni attraversava le strisce pedonali a bordo di una sedia a rotelle elettrica per disabili su via Nazionale. A centrarlo in pieno un motociclista di 35 anni.

Sul posto sono prontamente arrivati i sanitari del 118 con ambulanza e automedica e, poco dopo, anche con l'elisoccorso. Le condizioni del disabile sono parse, da subito, molto gravi, tanto che è stato trasportato in elicottero all'ospedale Maggiore con la massima urgenza. Con i soccorsi anche le forze dell'ordine. Ad occuparsi dei rilievi dello scontro, in cui il motociclista è rimasto quasi illeso, gli agenti della polizia locale congiunta di

Minerbio, Baricella e Malalbergo. Ad aiutare nella viabilità è arrivata anche una pattuglia dei carabinieri.

La dinamica precisa dell'incidente è ancora sotto esame da parte del servizio associato della polizia locale. Dalle prime ricostruzioni emerge che il malcapitato 69enne, in una sedia a rotelle elettrica, stava attraversando sulle strisce pedonali quando la moto lo ha investito. Il 35enne si è subito fermato dopo l'investimento del disabile e, all'arrivo della pattuglia della locale, è stato sottoposto a tutti i test di prassi per verificare se fosse o meno sotto l'effetto di alcool o sostanze psicotrope.

Nel pomeriggio il secondo incidente si è verificato sulla strada Galliera, che collega vari comuni della Bassa, all'incrocio con via Setti in frazione Maccaretolo di San Pietro. La 31enne, residente sul territorio, era a bordo della sua moto, pare di ritorno dal lavoro, e stava percorrendo la provinciale Galliera. A un certo punto dalla laterale via Setti è arrivato un automobilista 57enne che si è immesso sulla Galliera, probabilmente senza dare la

precedenza, stando ai primi rilievi. Impossibile per la 31enne evitare l'impatto con il cofano della vettura. La giovane è stata sbalzata al suolo con violenza. Immediati i soccorsi arrivati sul posto con ambulanza e, anche in questo caso, l'elisoccorso. Quest'ultimo ha trasportato la 31enne al Maggiore con codice di massima gravità.

A svolgere i rilievi di prassi, e a regolare la viabilità, gli agenti della polizia locale Reno Galliera, che hanno anche sottoposto il conducente della macchina all'etilometro, come di prassi. Stando a quanto rilevato dalle forze dell'ordine non ci sarebbero dubbi sul fatto che alla base dell'incidente ci sia la mancata precedenza della macchina.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN PIETRO

Una vettura si sarebbe immessa sulla Galliera senza dare la precedenza

MALALBERGO

L'invalido era a bordo di una carrozzina elettrica, l'incidente in via Nazionale



Peso: 1-6%, 57-41%



**I soccorsi a Malalbergo,
dove un disabile di 69 anni è stato
investito in pieno da una moto**



Peso: 1-6%, 57-41%

MARZABOTTO

«Più che un'attrice, sono una penna che si muove. Ma ai 30 all'ora»

Stasera Arianna Porcelli Safonov al parco del Museo etrusco con il monologo 'Fiabafobia' per la prima di tre date bolognesi

I monologhi di Arianna Porcelli Safonov riempiono i teatri d'Italia. Il pubblico accorre per ascoltare la sua ironia: che si parli di moda, di cibo oppure di ansia, non importa. L'unica regola del gioco è la voglia di pensarci su, senza rinunciare al lusso di una risata liberatoria.

Quali sono la sue tappe bolognesi?

«Stasera alle 21 sarò a Marzabotto nel Parco del Museo nazionale etrusco, con Fiabafobia, un monologo che fotografa l'istante in cui veniamo schiaffeggiati dalle nostre fobie mentre facciamo finta di essere cool. Poi il 29 giugno a Castel Maggiore, in occasione di Condimenti Festival, dove andrà in scena Alimentire. Lo spettacolo è ispirato dai testi del giornalista Michael Pollan e ironizza sull'ossessione per la cucina. Concludo il 4 luglio a Bo-

logna con Asap, testo inedito che presento al Giorni Perfetti Festival».

Asap sta per?

«'As soon as possible' una frase abusata che è anche lo slogan di un'epoca. In spagnolo, al contrario, leggiamo 'Pasa' che significa 'Cosa succede nella tua vita?'. Mi diverte questa magia linguistica: i latini ridimensionano l'ansia con cui gli anglosassoni ci opprimono da anni. Asap è il tentativo di immaginare un'inversione di tendenza: basta con il mito dell'eterna giovinezza. Lasciamoci andare alle virtù della vecchiaia. Proveremo a desiderare la perdita della memoria, la libertà dall'ossessione per lo stile, la regressione a un livello infantile ormai perduto. Un gioco sul fascino della terza età, risorsa preziosa per le generazioni contemporanee che trasudano

ansia».

Non è faticoso portare in giro più di uno spettacolo alla volta?

«Potrei morire di noia girando l'Italia con un solo monologo. Avendo come fedele compagno il leggio, posso permettermi di scrivere il quintuplo di quello che potrei ricordare. Più che un'attrice sono una penna che si muove».

Che rapporto ha con Bologna?

«Qui c'è stato il miracolo del primo spettacolo. 2016, Teatro degli Angeli, 35 posti stretti. È partito tutto così velocemente che avrò preso di sicuro una multa! Adesso però, con i 30 all'ora, è finita la magia».

Fabio Marchioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIDERE PER RIFLETTERE

«Fotografo l'istante in cui veniamo schiaffeggiati dalle nostre fobie mentre ci fingiamo cool»



Arianna Porcelli Safonov, stasera al parco del Museo nazionale etrusco



Peso:39%

Forlì, arrivo dal Corticella Per Miramari c'è Menarini

Il secondo acquisto dei biancorossi è la mezzala richiesta dal nuovo mister Per lui, scuola Bologna, esperienze anche al Progresso e al Mezzolara

ref-id-1194

di Franco Pardolesi
Nuovo arrivo in casa Forlì. Francesco Menarini, da ieri, è ufficialmente un giocatore biancorosso. Il diesse del Forlì Calcio Cristiano Protti, accontentando la richiesta di mister Alessandro Miramari, ha messo sotto contratto l'interno perno del centrocampo del Corticella nella scorsa stagione. Nato a Bentivoglio, nel Bolognese, il 17 giugno 1997, Menarini ha dato i primi calci nelle formazioni giovanili proprio del Bologna giocando 13 partite, con una rete, nella formazione Primavera del club rossoblù tra il 2014 e il 2016.

L'annata dopo (2016-17) il centrocampista ha esordito da under in serie D nelle fila dei piemontesi del Bra con una presenza, per poi trasferirsi, a metà campionato, nel Mezzolara, sempre in quarta serie, scendendo in campo in due stagioni e mezzo in 59 match, con tre gol, tra il 2017 e il 2019. Nei due successivi tornei Menarini è rimasto nel circondario bolognese vestendo la maglia del Progresso, sempre in serie D, collezionando 43 gettoni, con altri tre gol segnati.

Il salto di qualità della mezzala bolognese nella stagione da po-

co conclusa, come detto, agli ordini di mister Alessandro Miramari nel Corticella, disputando tutti i 36 match di campionato coi biancazzurri, con l'aggiunta di tre reti e con la qualificazione alla finale dei playoff persa poi 2-1, poi col Ravenna dopo aver vinto la semifinale 2-1 sul Victor San Marino. In totale Francesco Menarini ha messo assieme, nella sua carriera tutta in serie D, 142 presenze, con l'aggiunta di 9 gol.

Il centrocampista è, al momento, il secondo acquisto messo a disposizione nello scacchiere di mister Miramari dopo l'arrivo, comunicato nella scorsa settimana, dell'attaccante 28enne Davide Macri prelevato dal Follonica Gavorrano di serie D. Vicinissima alla conclusione anche la trattativa che porterà a vestire di biancorosso il centrocampista Francesco Campagna, classe 2000, che nella stagione da poco conclusa ha fattivamente contribuito alla salvezza della Sammaurese con la bellezza di 8 reti messe a segno nei 29 match disputati.

Nel mirino della società biancorossa, a quanto pare, ci sarebbero altri elementi la stagione passata in campo con il Corticella, partendo dall'attaccante Nicola

Farinelli, classe 2001, e proseguendo col centrocampista Precious Amayah (2001), entrambi ovviamente già a conoscenza del gioco offensivo predicato dal nuovo allenatore della prima squadra biancorossa.

Sul fronte societario appare ormai da consegnare definitivamente agli archivi la ventilata trattativa per l'acquisto della proprietà biancorossa, alla quale si sarebbe recentemente interessata una non nota cordata campana. Una possibilità mai confermata, seppur nemmeno mai smentita, dai vertici della società di viale Roma che, quindi, rimarrà nelle mani del presidente Gianfranco Cappelli e del suo vice Marco Casadei.

Francesco Menarini al Morgagni: 27 anni compiuti proprio ieri, ha debuttato in D nel 2016-17. Nella passata stagione era un elemento cardine di mister Miramari

IN AGENDA

Dell'ex club del tecnico nel mirino ora la punta Farinelli E della Sammaurese piace Campagna



Peso: 43%

478-001-001

Eccellenza

Cappello primo colpo del Faenza Parte la rivoluzione di Cavina

Il tecnico e ds manfredo ha scelto l'ex Ravenna, mancino naturale, per dare qualità in difesa

Sarà un Faenza Calcio molto rinnovato quello che si presenterà ai nastri di partenza del campionato di Eccellenza. Daniel Cappello, 25 anni, difensore di qualità, esperienza, forza e personalità, è il primo volto nuovo della squadra biancoazzurra affidata a mister Nicola Cavina. «Sono molto motivato perché l'obiettivo è di consolidare il Faenza nella categoria superiore finalmente ritrovata - dichiara Cappello - Il mister Nicola Cavina ha avuto il compito di forgiare una squadra che dovrà trovare la

giusta sintonia tra giocatori giovani e più esperti, tra cui il sottoscritto. Anche per me è una sfida e cercherò di dare il mio contributo con grande impegno». Nicola Cavina, nella doppia veste di direttore sportivo e allenatore, ha sostenuto la scelta di Cappello e dichiara: «E' un giocatore completo per il suo ruolo. Di grande personalità. Nello scorso campionato, da avversario, è stato tra i difensori che mi hanno maggiormente impressionato. E' ancora giovane, nonostante le tante stagioni in categoria, e per questo il suo profi-

lo si inserisce perfettamente nella linea societaria». Nato a Bentivoglio, mancino naturale, Daniel Cappello è cresciuto nel settore giovanile del Ravenna, facendo tutta la trafila fino alla Juniores per poi debuttare in prima squadra in serie D. Ha poi vestito in Eccellenza le maglie del Cervia e del Corticella. Poi ha giocato nello Spiv e nell'Alfonsine, prima di un biennio in Promozione al Vis Novafeltria.



Peso:22%